



***DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2017

N. 599

Data 29/12/2017

OGGETTO: PROROGA AL 30 GIUGNO 2018 INCARICHI DIRIGENZIALI ATTRIBUITI AI DIRIGENTI MEDICI VETERINARI E SANITARI NON AFFERENTI ALLE AREE AMMINISTRATIVE, TECNICHE E DI STAFF, AI SENSI ART. 27 LETT. B) E C) DEI VIGENTI CC.CC.NN.LL. AREE DIRIGENZIALI.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

OGGETTO: PROROGA AL 30 GIUGNO 2018 INCARICHI DIRIGENZIALI ATTRIBUITI AI DIRIGENTI MEDICI VETERINARI E SANITARI NON AFFERENTI ALLE AREE AMMINISTRATIVE, TECNICHE E DI STAFF, AI SENSI ART. 27 LETT. B) E C) DEI VIGENTI CC.CC.NN.LL. AREE DIRIGENZIALI.

Visti e richiamati:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. per le aree dirigenziali e in particolare la disciplina sugli incarichi e la valutazione dei dirigenti;
- la Legge Regionale 21.11.2013 n. 22 "Misure urgenti degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna" con la quale si è proceduto alla costituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna a far data dall'01.01.2014;
- l'art. 6 della L.R. n. 22/2013 e l'allegato alla Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 2062 del 23.12.2013 ad oggetto "Azienda USL della Romagna – designazione Direttore Generale" laddove si stabilisce che i contratti integrativi aziendali mantengono dal 1.1.2014 la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra le parti;
- la deliberazione n. 414 del 15/5/2015 ad oggetto "Adozione atto aziendale dell'Azienda Usl della Romagna";
- la deliberazione n. 524 del 7/7/2015 ad oggetto "Provvedimenti organizzativi a seguito della positiva verifica regionale dell'atto aziendale: approvazione assetto organizzativo Ausl Romagna" e s.m. e i.;
- il D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il patto per la Salute sancito in data 10 luglio 2014 con intesa tra la conferenza permanente per i rapporti tra stato regioni e province autonome di Trento e Bolzano;
- il D.M. 70 del 2 aprile 2015 con cui è stato approvato il regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera;
- la DGR Emilia Romagna 2040/2015 "Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2012, dal patto per la salute 2014/2016 e dal DM salute 70/2015";
- il documento "Linee di indirizzo per la riorganizzazione ospedaliera dell'Ausl della Romagna" approvata dalla Conferenza Socio Sanitaria Territoriale in data 9 gennaio 2017, il cui percorso di verifica si è concluso con la nota Prot. n. PG/2017/43856 del 13.06.2017;
- la deliberazione n. 482 del 24.10.2017 ad oggetto "Assetto organizzativo Azienda USL della Romagna di cui alla deliberazione n. 524 del 07.07.2015 – Determinazioni in merito al riordino della rete ospedaliera";

considerato inoltre che in esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale n. 247, n. 248 e n. 249 del 07 giugno 2017, occorre provvedere alla graduale realizzazione della ridefinizione organizzativa riferita alle direzioni tecniche aziendali e precisamente della Direzione infermieristica e tecnica, della Direzione tecnica dei presidi e della Direzione assistenza farmaceutica;

che contestualmente occorre provvedere alla ridefinizione organizzativa dei servizi nell'ambito dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, di Sanità Pubblica e di Cure Primarie e Medicina di Comunità;

considerato inoltre che con riferimento alla ridefinizione degli assetti aziendali attualmente in corso alla luce di quanto previsto dal documento "linee di indirizzo per la riorganizzazione ospedaliera dell'Ausl della Romagna", approvato dalla Conferenza Socio Sanitaria Territoriale in data 9 gennaio 2017, risulta necessario intraprendere una revisione organizzativa anche degli assetti dipartimentali;

che in tal senso è stato predisposto il documento "riorganizzazione dipartimenti sanitari, programmi e reti Ausl della Romagna", trasmesso in data 01 agosto 2017 alle Organizzazioni Confederali e alle Rappresentanze Sindacali Aree Dirigenza e Area Comparto dell'Azienda UsI della Romagna, ove in particolare nella logica di perseguire quegli obiettivi di potenziamento di qualità, omogeneità e appropriatezza dei servizi e di tutela della salute secondo criteri di efficienza, efficacia e contenimento della spesa pubblica, vengono rappresentate le ipotesi di sviluppo dei Dipartimenti Sanitari;

tenuto conto che il processo di riorganizzazione, sulla base delle disposizioni e dei documenti sopra indicati, presuppone necessariamente una gradualità e una dinamica articolata per fasi successive e che la ridefinizione degli assetti organizzativi consentirà di dare luogo anche alla compiuta configurazione di tutti i livelli di responsabilità della dirigenza;

Richiamate:

- la deliberazione n. 976 del 31.12.2015 con la quale - nelle more del completamento del confronto con le OO.SS. volto alla definizione della regolamentazione in materia di incarichi dirigenziali e della verifica e valutazione previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali - si provvedeva a prorogare fino al 30.6.2016, con mantenimento del relativo trattamento economico correlato, gli incarichi dirigenziali ex artt. 27 lett. b) e lett. c) dei vigenti CC.CC.NN.LL. 8.6.2000 delle aree dirigenziali già scaduti alla data del 31.12.2015 nonché quelli in scadenza entro il 30.6.2016, con esclusione degli incarichi professionali conferibili o già conferiti ai dirigenti a tempo indeterminato con 5 anni di attività e di quelli riferiti ai dirigenti medici e sanitari afferenti alle aree tecniche e amministrative e di staff della direzione strategica;

- che gli stessi incarichi sono stati ulteriormente prorogati, da ultimo fino al 31.12.2017, con deliberazioni n. 324 del 1.7.2016, n. 595 del 30.12.2016 e n. 289 del 29.06.2017, nelle more della definizione della nuova regolamentazione in materia, secondo quanto precisato al precedente paragrafo e dell'attivazione e conclusione delle verifiche e valutazioni previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, nonché sulla base della procedura aziendale PA 34 del 07.04.2016;

Atteso che la regolamentazione e gli accordi integrativi esistenti nelle diverse ex Aziende ora confluite nell'AUSL della Romagna prevedono, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, con riferimento agli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 27 comma 1 lettere b) e c) dei CC.CC.NN.LL. del 8.06.2000 soprarichiamati, una diversa definizione, configurazione, durata degli stessi, dei requisiti e meccanismi per la loro attribuzione, nonché del trattamento economico correlato;

rilevata la necessità di provvedere alla graduale armonizzazione dei regolamenti e degli accordi integrativi in materia, superando quanto ad oggi previsto negli ambiti delle 4 ex Aziende di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini in un'ottica di omogeneizzazione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, assicurando uniformità di trattamento giuridico ed economico e una corretta rappresentazione dei contenuti di ciascun livello di responsabilità e in coerenza con gli assetti organizzativi e gli obiettivi aziendali;

che in tal senso è stato elaborato il regolamento aziendale di affidamento e revoca e relativi contenuti organizzativi degli incarichi della Dirigenza Medica e Veterinaria, Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, oggetto di discussione e condivisione in via sostanziale con le Rappresentanze Sindacali di riferimento nel rispetto dei livelli di relazione sindacale previsti dalla vigente normativa;

dato atto dell'avviato confronto di contrattazione integrativa con le Rappresentanze Sindacali Area Dirigenza Medica e Veterinaria, tuttora in corso, in merito all'accordo integrativo unico aziendale sul trattamento economico degli incarichi dirigenziali;

atteso che nel corso degli anni 2016 e 2017 sono state avviate le verifiche e valutazioni, sulla base della nuova procedura PA 34 del 7.4.2016, riferite alle scadenze degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 27 lettere b) e c) CC.CC.NN.LL. 8.6.2000 di tutti gli ambiti corrispondenti con le ex Aziende USL confluite nell'AUSL della Romagna;

che la completa definizione degli assetti organizzativi consentirà di dar luogo alla configurazione di tutti i livelli di responsabilità della dirigenza;

dato atto che, con riferimento agli incarichi dirigenziali nelle tipologie precedentemente indicate, già prorogati al 31 dicembre 2017 attraverso i predetti atti deliberativi, occorre provvedere alla ulteriore proroga fino al 30 giugno 2018 con mantenimento del relativo trattamento economico correlato, nelle more della definizione della relativa regolamentazione e dell'accordo integrativo aziendale in materia di incarichi dirigenziali;

che con riferimento a tutti gli incarichi in scadenza nel 2018 dovranno essere attivate e concluse le verifiche e valutazioni previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, sulla base della citata procedura aziendale PA 34 del 7.4.2016;

precisato che ai suddetti dirigenti, salvo i casi di valutazione negativa, continuerà ad essere corrisposto il trattamento economico di Posizione e di Risultato, derivante dagli accordi integrativi tuttora vigenti, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 22/2013, presso l'ambito di appartenenza, nelle more della definizione dell'Accordo integrativo unico aziendale da sottoscrivere con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica e Veterinaria e Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie e fino alla data di applicazione degli stessi;

Vista l'attestazione del Responsabile della Unità Operativa Gestione Economica Risorse umane in relazione alla compatibilità della spesa con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 777 del 8/10/20154 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di prorogare, per quanto in premessa riportato, gli incarichi dirigenziali previsti dagli articoli 27 lettere b) e c) dei vigenti CCCCNNLL 08.06.2000 delle aree dirigenziali medica/veterinaria e sanitaria, non afferenti alle UU.OO. di amministrative, tecniche e di staff, già oggetto di proroga per effetto delle delibere in premessa richiamate;
- 2) di prorogare, per quanto in premessa riportato, gli ulteriori incarichi dirigenziali previsti dagli articoli 27 lettere b) e c) dei vigenti CCCCNNLL 08.06.2000 delle aree dirigenziali medica/veterinaria e sanitaria, non afferenti alle UU.OO. di amministrative, tecniche e di staff, in scadenza nell'anno 2018;
- 3) di precisare che la proroga dei suddetti incarichi è disposta nelle more del completamento del confronto con le Rappresentanze Sindacali di riferimento, volto alla definizione dell'Accordo integrativo unico aziendale in materia di incarichi dirigenziali e della verifica e valutazione previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali volti all'armonizzazione dei regolamenti e degli accordi integrativi in materia, in un'ottica di omogeneizzazione, nel rispetto delle disposizioni che assicurino uniformità di trattamento giuridico ed economico e una corretta rappresentazione dei contenuti di ciascun livello di responsabilità e in coerenza con gli assetti organizzativi e gli obiettivi aziendali e comunque fino al 30.06.2018;
- 4) di precisare che ai titolari dei suddetti incarichi è confermato, per tutta la durata della proroga, il trattamento economico correlato attualmente in godimento;
- 5) di precisare che, con riferimento a tutti gli incarichi che debbono ancora essere oggetto di valutazione, le suddette proroghe sono disposte nelle more dell'attivazione e conclusione delle verifiche e valutazioni previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali e sulla base della procedura aziendale PA 34 del 7.4.2016;
- 6) di precisare che sono oggetto di specifici provvedimenti e pertanto esclusi da quanto sopra disposto, gli incarichi professionali conferibili o già conferiti ai dirigenti a tempo indeterminato con 5 anni di attività e quelli riferiti alla dirigenza sanitaria afferenti alle aree tecniche e amministrative e di staff della direzione strategica, oggetto di specifiche disposizioni in relazione al riassetto organizzativo delle suddette aree;
- 7) di dare atto che, relativamente alle succitate proroghe fino al 30.06.2018 questa è da intendersi, qualora sia intervenuta la cessazione dal servizio a qualsiasi titolo prima di tale data, fino alla data di cessazione;

8) di stabilire che tutta la documentazione relativa alla verifica sia conservata all'interno del corrispondente fascicolo personale presso la U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane;

9) di dare atto della compatibilità della spesa conseguente al presente provvedimento con il bilancio economico preventivo 2017 in quanto la stessa rientra nei limiti del budget negoziato con la Direzione aziendale dell'U.O. Gestione Economica Risorse Umane;

10) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.;

11) Di trasmettere la presente deliberazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

- U.O. Gestione Economica Risorse Umane
- U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane
- U.O. Relazioni Sindacali
- U.O. Sviluppo organizzativo, Formazione e Valutazione

12) Di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della L.R. n. 50/94 e s.m.i..

Nessun allegato

Il Direttore e
Responsabile di Procedimento
(U.O. GESTIONE GIURIDICA RISORSE
UMANE)

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
(Dott.Franco Falcini)

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
(Dott.Giorgio Guerra)

Il Direttore Generale
(Dott.Marcello Tonini)

Atto di esecutività della deliberazione n. 599 del 29/12/2017 ad oggetto:

PROROGA AL 30 GIUGNO 2018 INCARICHI DIRIGENZIALI ATTRIBUITI AI DIRIGENTI MEDICI VETERINARI E SANITARI NON AFFERENTI ALLE AREE AMMINISTRATIVE, TECNICHE E DI STAFF, AI SENSI ART. 27 LETT. B) E C) DEI VIGENTI CC.CC.NN.LL. AREE DIRIGENZIALI.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. n. 69/09 e s.m.i.), in data 29/12/2017 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

ESECUTIVITA'

- Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91 e art. 37, co. 1, L.R. n. 50/94)
NO

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/12/2017 a seguito della pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda USL della Romagna (art. 37, co. 5, L.R. n. 50/94 e s.m.i.).

- Il presente atto è stato inviato in data 29/12/2017 al Collegio Sindacale (art. 40, co.3, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente